

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA**

***MODIFICHE AL D.P. N. 523 DEL 25 MARZO 2026. “ISTITUZIONE DELLA CABINA DI REGIA” E
ISTITUZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE DI COORDINAMENTO PER L’ATTUAZIONE
DELLA L.R. 5 GIUGNO 2025, N. 24***

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante: “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” ed i relativi decreti legislativi di attuazione n. 33 del 14 marzo 2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), per il triennio 2026/2028, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 30 del 29.01.2026;

VISTA la legge 4 maggio 1983, n. 184, recante “*Disciplina dell’adozione e dell’affidamento dei minori*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 28 agosto 1997, n. 285, recante “*Disposizioni per la promozione dei diritti e di opportunità per l’infanzia e l’adolescenza*”;

VISTO l’articolo 8 della legge 8 novembre 2000, n. 328 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”;

VISTO il Decreto interministeriale del 2 aprile 2025 con cui viene adottato il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024–2026;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2025, n. 24, recante “*Interventi di sostegno e protezione sociale in favore di soggetti inseriti in contesti di criminalità affinché siano liberi di scegliere*”;

VISTO il D.P. n. 523 del 25 marzo 2026 recante “*Istituzione della Cabina di Regia*” per l’attuazione della legge regionale 5 giugno 2025, n. 24;

RITENUTO necessario dotarsi di un modello di governance integrato e multilivello che assicuri:

- il coinvolgimento stabile di tutti i soggetti istituzionali e territoriali interessati;
- il monitoraggio dell’attuazione della legge;

- il necessario raccordo informativo e propositivo tra i diversi livelli istituzionali;
- la tempestività dei processi decisionali e amministrativi;
- il coordinamento delle risorse finanziarie destinate agli interventi previsti dalla legge;

RITENUTO necessario, pertanto, modificare il superiore D.P. n. 523 del 25 marzo 2026, introducendo una disciplina organizzativa che preveda, accanto alla Cabina di Regia, un Comitato istituzionale di coordinamento, quale organismo ristretto con funzioni operative e deliberative;

DECRETA

Art. 1

Il D.P. n. 523 del 25 marzo 2026 è così modificato.

È istituita presso la Presidenza della Regione la Cabina di Regia con la finalità di coordinare le azioni previste dalla legge regionale 5 giugno 2025, n. 24, recante *Interventi di sostegno e protezione sociale in favore di soggetti inseriti in contesti di criminalità affinché siano “liberi di scegliere”*.

La Cabina di Regia è composta da:

- Segreteria Generale;
- Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- Assessorato regionale della Salute;
- Assessorato regionale dell’Istruzione e della Formazione Professionale;
- Assessorato regionale dell’Economia;
- Ufficio scolastico regionale (USR);
- Coordinamento regionale U.P.I.;
- ANCI Sicilia;
- Città metropolitane;
- Liberi Consorzi Comunali;
- Tribunali per i minorenni;
- Centro per la Giustizia Minorile per la Sicilia;
- Uffici di servizio sociale per i minorenni (USSM);
- Uffici Territoriali del Governo;
- Aziende Sanitarie Provinciali;
- Garante regionale dell’Infanzia e dell’Adolescenza;
- Garante regionale per la disabilità;
- Università degli Studi di Palermo, Catania, Messina ed Enna.

La Cabina di Regia è presieduta dal Presidente della Regione o suo delegato ed è coordinata dal Segretario Generale. Le funzioni di segreteria sono svolte dalla Segreteria Generale.

La Cabina di Regia può essere integrata, ove necessario, da esperti nelle materie oggetto della legge.

Art. 2

La Cabina di Regia:

- promuove le finalità della legge regionale 5 giugno 2025, n. 24;
- svolge attività di consultazione, proposta, monitoraggio e raccordo interistituzionale ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi previsti dalla legge;
- assicura il necessario flusso informativo e propositivo a supporto dei processi decisionali;
- formula proposte operative e programmatiche al Comitato istituzionale di coordinamento;
- individua proposte di criteri per l'erogazione delle somme stanziare dalla legge e dai successivi provvedimenti finanziari;
- favorisce il raccordo tra i soggetti chiamati all'attuazione della legge, anche mediante accordi, protocolli o convenzioni;
- elabora proposte di programmazione annuale integrata finalizzate ad evitare duplicazioni di interventi e a favorire l'uso efficace delle risorse;
- propone interventi pluriennali diretti ad assicurare continuità e sostenibilità alle azioni previste;
- promuove il rafforzamento delle équipes multidisciplinari integrate delle A.S.P.;
- promuove convenzioni tra la Regione Siciliana, scuole, università, ordini e collegi professionali;
- promuove azioni di contrasto alla dispersione scolastica e programmi di educazione alla legalità;
- promuove iniziative di formazione professionale e inclusione lavorativa;
- promuove la conoscenza e la diffusione della legge mediante idonei strumenti di comunicazione;
- promuove iniziative di comunicazione istituzionale sull'attuazione della legge.

Art. 3

È istituito il Comitato istituzionale di coordinamento, quale organismo ristretto con funzioni di indirizzo interdipartimentale, coordinamento amministrativo e attuazione operativa degli interventi previsti dalla legge regionale 5 giugno 2025, n. 24.

Il Comitato è composto:

- dal Segretario Generale della Presidenza della Regione;
- dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali;
- dal Dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative;
- dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale per la pianificazione Strategica;
- dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle attività sanitarie e osservatorio epidemiologico;
- dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio;

- dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale della formazione professionale;
- dal Ragioniere Generale della Regione.

I componenti possono delegare un dirigente responsabile delle materie oggetto degli interventi.

Il Comitato è coordinato dal Segretario Generale.

Art. 4

Il Comitato istituzionale di coordinamento:

- analizza e dà attuazione alle proposte formulate dalla Cabina di Regia;
- definisce gli indirizzi operativi per l'attuazione degli interventi previsti dalla legge;
- approva i criteri di riparto e di utilizzo delle risorse finanziarie per materie interdipartimentali;
- assicura il coordinamento amministrativo tra i Dipartimenti regionali competenti;
- verifica lo stato di attuazione degli interventi e adotta le eventuali misure correttive.

Art. 5

La Cabina di Regia ed il Comitato istituzionale di coordinamento sono convocati dal Segretario Generale, anche su richiesta del Presidente della Regione.

Il Comitato istituzionale di coordinamento si riunisce secondo le esigenze connesse all'attuazione degli interventi.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana ai sensi dell'articolo 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche.

Palermo, 19 giugno 2026

Il Presidente
SCHIFANI